



1 8 7 5

120
anni

**SOCIETÀ
TIRATORI
DEL
LUCOMAGNO**

1 9 9 5



8 luglio 1995

Saluto del Comitato

Il comitato della Società Tiratori del Lucomagno in occasione del 120° anno di vita della nostra società, porge a tutti i tiratori e simpatizzanti un cordiale e caloroso benvenuto alla giornata ufficiale.

A coronamento di questo importante traguardo il comitato in concomitanza con i campionati sociali 1995 propone un programma di tiro speciale.

Questo avvenimento non deve essere considerato come un fatto isolato ma come passaggio importante in vista di raggiungere traguardi forse anche ambiziosi, ma che si prospettano sempre più realizzabili.

La Società Tiratori del Lucomagno ha 120 anni e gode di ottima salute.

Abbiamo tutti i diritti di essere orgogliosi e di festeggiarla degnamente.

Nuovo comitato:
prima fila,
Damiano Gianella,
Alfredo Jametti,
Diego Bulloni,
Angelo Rè
Seconda fila,
Franco Frusetta,
Tania Bulloni,
Elio Guarisco,
Fabio Grazioli,
Marco Malingamba



Estratto
del verbale
dell'Assemblea
di Costituzione
della Società
Tiratori del
Lucomagno

PontoValentino, il 15 giugno 1873

Allo scopo di esercitarsi e prendere conoscenza della nuova arma a retrocarica, la gioventù di PontoValentino, dietro impulso del sig. Guidinetti Carlo, Tenente d'Infanteria, si è riunita quest'oggi in PontoValentino e precisamente nella sala della Scuola femminile sotto la presidenza provvisoria dello stesso Guidinetti Carlo, il quale invitò la gioventù a voler prestarsi alle firme rispettive onde constatare di quali e quanti membri effettivi è composta la Società dei tiratori di campagna di PontoValentino, che si vuole istituire in base alle leggi federali e cantonali nonché ai relativi regolamenti...

Indi si passò immediatamente alla nomina del Comitato così composto ed accettato:

Da sempre, i giovani
pontesi si fanno
onore nei concorsi
di Tiro;
ben lo testimonia la
menzione onorevole
di una Recluta di 80
anni fa...

1. Tenente Guidinetti Carlo, Presidente e direttore del tiro
2. Berla Arnoldo, vice presidente.
3. Valentini Carlo fu Gio. Gius. segretario.
4. Martinoli Cipriano cassiere ed esattore.
5. Ghisla Gottardo fu Carlo ordinanza.

Il milite *Fuc. Guidicelli Roberto* nato *1894*

domiciliato in *PontoValentino* Cantone *Ticino*

ha ottenuto questa **Menzione onorevole** per

buoni risultati nel tiro al bersaglio

al *1^a Mobilizzazione di guerra*

Sellingona il *11-3-1915*

Il comandante della *Comp.*

Cip. Berla

Messaggio del Sindaco

Quando una Società sportiva raggiunge il traguardo dei 120 anni di esistenza significa che gli scopi che persegue sono alti e importanti.

Significa inoltre che la Società Tiratori del Lucomagno ha saputo costantemente rinnovarsi e rigenerarsi.

L'autorità Comunale di Ponto Valentino plaude all'attività, all'impegno e alla funzione socializzante che la Società svolge in senso lato nell'ambito della Comunità.

Questa ricorrenza non deve essere unicamente un traguardo raggiunto ma una pietra miliare che serva ad allacciare, rinsaldare e vivificare l'amicizia e la fraternità che rendono una Società degna e apprezzata.

L'augurio è di festeggiare altri traguardi con lo spirito attuale.

Angelo Jametti

Ponto Valentino
in una vecchia foto
degli anni 30;
altri tempi....



Nel 1900 lo stand di Puntiröi e la numismatica!

La regione di Puntiröi venne scelta quale sede dello stand di tiro (la casa del tiratore), mentre che i bersagli, a 300 m con traiettoria leggermente in salita, vennero posati sul terreno patriziale, sopra la zona di «Piantasèra» e i «Murign», ove si trovano ancora adesso.

Lo stand di Puntiröi venne inaugurato nel 1900, con un tiro importante che si disputò il 24, 29 e 30 giugno.

In tale occasione venne pure coniata una medaglia-ricordo (qui riprodotta) in quanto, all'inaugurazione dello stand e del tiro speciale si volle abbinare una ricorrenza storica per la Valle di Blenio, definita il IV centenario di appartenenza di Blenio alla Confederazione Elvetica.

Sulla fondatezza della veridicità storica di questa commemorazione esistono forti dubbi, come già fatto rilevare da eminenti storici; si vede che a quel tempo i promotori hanno considerato il periodo dei baliaggi come ci si poteva realmente considerare annessi alla Elvezia. E resta comunque il fatto che la STL è ora menzionata nei cataloghi di numismatica; il che non è cosa da poco, per una Società di Tiro, che inizialmente si prefiggeva ben più modesti - seppur patriottici - scopi sociali!

La medaglia commemorativa del 1900 presenta il Castello di Serravalle, e una visione di Ponto Valentino con le montagne sullo sfondo



**Paese mio ...
che stai su un
balcone!**

Riprendiamo quanto scriveva Piero Bianconi di questo nostro paese:

«Ponto Valentino è (almeno dall'apparenza) il più pigro e beato villaggio di Blenio: allungato al sole come una lucertola palpitante, allinea le sue case lungo la strada, come su un lungo baluardo affacciato alla vista della ampia conca della valle, sopra i vigneti che vestono e tappezzano il pendio: floridi ancora a questa altezza».

Ponto Valentino
così allungato,
come dice l'ispirato
poeta Bianconi

In basso:
Ricordo del Tiro
federale 1990 a
Winterthur: che bella
compagnia!



La bandiera sociale

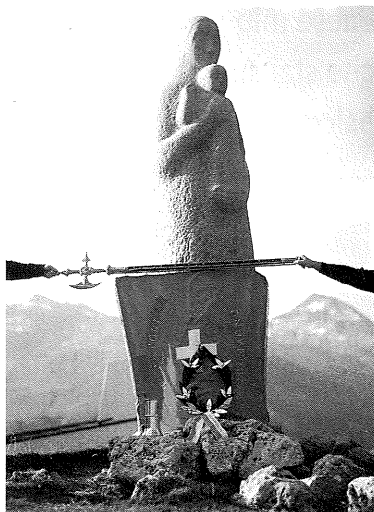
Se l'anno di costituzione fu il 1873, l'attività vera e propria della Società Tiratori del Lucomagno iniziò nel 1875, ragione per cui nel 1975 venne festeggiato il centenario.

Nella seduta del 17 febbraio 1878, sotto la Presidenza del dr. Pietro Martinoli, farmacista di Marolta in Dongio, venne così risolto: «Circa alla provvista della bandiera sociale, il Comitato approva l'iniziativa presa

dall'Ufficio Presidenziale e sarà per prendere in proposito, il quale Ufficio Presidenziale venne pure autorizzato a far mettere sulla bandiera sociale quelle iscrizioni che crederà più adatte».

La denominazione della Società trionfa sullo sfondo dei colori svizzeri; sul verso dei colori cantonali - che portava inizialmente al centro in piccolo lo stemma ticinese - figurava e figura ancora oggi la scritta: «Religione e Patria, guai a chi le tocca».

Nel 1974 il Comitato della Società decideva di rimettere a nuovo il glorioso vessillo sociale; il 29 giugno 1975, il bel vessillo venne nuovamente benedetto, retto dai padrini maestra Amelia Biucchi e dal Presidente della STL Elvezio Vanazzi.



In alto:
La bandiera della STL
saluta la Madonna del
Lucomagno

A lato:
Ricordo della
benedizione del
vessillo sociale (1975)
I Padrini Elvezio
Vanazzi e Amelia
Biucchi; regge la
bandiera l'alfiere
Alfredo Jametti.



Lo statuto della STL dice:

Art. 1: È costituita con sede a Ponto Valentino, la «Società Tiratori del Lucomagno» in forma di associazione ai sensi degli articoli 60 e segg. del Codice Civile Svizzero (CCS).

I suoi impegni sono garantiti esclusivamente dal patrimonio sociale e non vincolano in alcun modo la personale responsabilità dei soci.

Art. 2: Ha lo scopo di permettere ai suoi soci di assolvere gli obblighi del tiro militare ed in genere di permettere di esercitarsi al tiro con il fucile. Per raggiungere tale scopo essa si propone di:

- 1) addestrare al tiro militare e di competizione tutti i cittadini svizzeri o stranieri; riservato l'art. 4 a linea 2;
- 2) rendere possibile l'esecuzione degli esercizi di tiro a tutti i militi obbligati al tiro;
- 3) coltivare fra i soci la formazione di un vero spirito patriottico e di favorire lo sport del tiro a segno...

Comitato del 1982:
da sinistra,
Elvezio Vanazzi, pres.
onorario
Franco Frusetta,
Angelo Jametti,
Presidente, Noride
Venzin, Diego Bulloni,
segretario, Alfredo
Jametti, Carlo
Genucchi, Pietro
Genni

Nell'ultima assemblea sociale sono stati portati dei significativi cambiamenti allo Statuto: una delle più importanti è stato quello di abbassare l'età per divenire soci della STL, portandola dai precedenti 17 ai 10 anni; inoltre, data la mole di lavoro che vede impegnato il Comitato, è stato deciso l'aumento dei membri, portandoli a 9, onde meglio ripartire i vari compiti che una simile società comporta.



I presidenti della Società Tiratori del Lucomagno

1873 - 1876	Guidinetti Carlo
1876 - 1877	Berla avv. Bartolomeo
1877 - 1883	Martinoli Dr. Pietro
1883 - 1885	Gatti Stefano
1885	Martinoli Dr. Pietro
1885 - 1887	Gianella avv. Felice
1887 - 1890	Martinoli ing. Giuseppe
1890 - 1894	Piazza avv. Giovan Martino
1894 - 1907	Berla Arnoldo
1907 - 1914	Guidicelli Stefano
1914 - 1920	Bodinoli Angelo
1920 - 1926	Valentini Angelo
1926 - 1927	Vanazzi Giuseppe
1927 - 1934	Guidicelli Roberto
1934 - 1938	Genni Pietro
1938 - 1944	Vanazzi Giuseppe
1944 - 1978	Vanazzi Elvezio
1978 - 1980	Zuffi Terenzio
1980 - 1995	Jametti Angelo
1995	Bulloni Diego

L'Elvezio, presidente
onorario (1995)



Onore ai meriti

La STL ha sempre potuto contare su una vasta cerchia di appassionati, che hanno dato - e danno - il proprio contributo sia alla direzione che alle varie manifestazioni e organizzazioni della Società. Per tale ragione, compie il gradito dovere di eleggere con distinzioni particolari quelle persone che hanno «lasciato il segno» nella vita sociale del sodalizio.

Doverosamente ha eletto presidente onorario il Signor Elvezio Vanazzi - classe 1911 - che fu Presidente effettivo per ben 34 anni; Elvezio è tuttora sulla breccia e non si lascia certo prendere la mano dai più giovani nei vari tiri a cui partecipa; auguri al Presidente onorario, per festeggiare i 125 anni della STL, ancora in buona forma.

Gli ex-membri di Comitato vengono nominati «Membri Onorari»; questo elenco porta i nomi di:

Vanazzi Riccardo †

Genni Pietro †

Venzin Noride †

Genucchi Carlo

Franzi Paula

«Soci onorari» sono eletti quei soci della STL che han ben meritato per la loro collaborazione e disponibilità in varie attività ed iniziative sociali.

I coniugi di Lamone: Canonica Ines e Canonica Sandro sono stati proclamati Soci onorari per la loro collaborazione nell'esecuzione del gagliardetto sociale; grazie amici sottocenerini!

Ines e Sandro,
sempre brillanti
per la STL!



Un bel gagliardetto

Per avere un emblema sociale da portare nelle varie manifestazioni di tiro fuori sede, ci voleva il gagliardetto; cosa fatta nel 1983, ricamato dalla signora Ines Canonica.

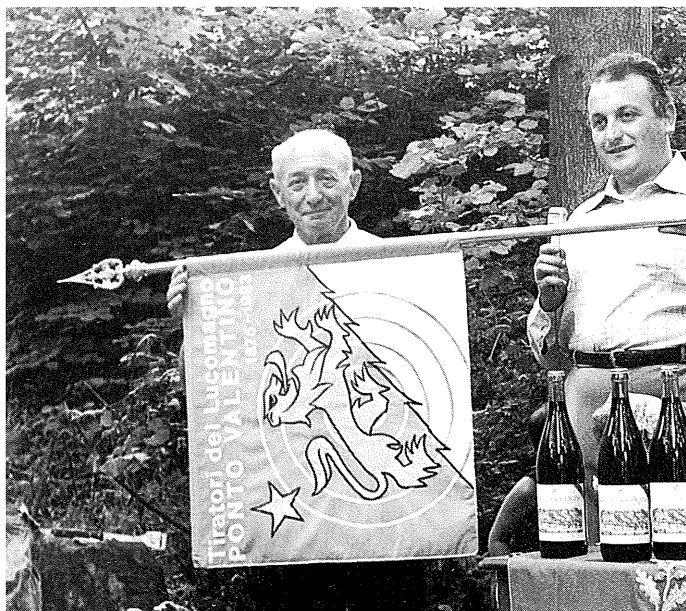
E il giorno dell'inaugurazione fu lei la madrina, mentre che padrino fungeva Pietro Genni, che nel passato fu pure Presidente della Società.

Da quel giorno il bel gagliardetto accompagna i tiratori della STL nelle varie trasferte nei concorsi ove sempre si fanno onore.



In alto
La fiera dei Padrini
nel mostrare il nuovo
e fiammante
gagliardetto:
Ines Canonica e
Pietro Genni

A lato
L'orgoglio del
presidentissimo
Elvezio Vanazzi con il
gagliardetto
presentato dallo
«Speaker» Franco
Frusetta



Storia recente

Nel 1975 venne ricordato il centenario della costituzione della Società Tiratori del Lucomagno; per l'occasione venne pubblicato un piccolo opuscolo che tracciava i fatti salienti dei cento anni della gloriosa Società.

Come già fu per l'inaugurazione dello stand di Puntiröi nel 1900, anche nel 1975 ci fu un «Tiro del giubileo», molto ben frequentato e con ottimi successi.

La cronistoria registra poi gli annuali concorsi e partecipazioni a tiri in diversi stand del Cantone, come pure fuori cantone.

A lato
... è il momento della
demolizione...

In basso
Stand in costruzione
(1986)



La nuova casa del Tiratore

Fin che si giunse alla decisione della ricostruzione della piazza di tiro, in quanto l'attuale sede non era più rispondente alle vigenti disposizioni.

All'inizio degli anni 80 venne quindi decisa la costruzione della nuova «Casa del Tiratore» e furono avviate le pratiche burocratiche-amministrative e di progettazione per tale impresa.

Nel 1986 venne demolito il vecchio stand e si diede poi inizio ai lavori veri e propri, con ampia partecipazione attiva dei soci, che fece risparmiare alla Società una bella somma.

Si poté far capo a dei finanziamenti LIM federali e cantonali, sulla spesa di preventivo di ca. fr. 265'000.-

I lavori furono conclusi sollecitamente, così che nell'ottobre 1986 il nuovo stand poté essere omologato dall'Ufficio federale di tiro.



Così bella, pare
una villa; è la casa del
tiratore

